

Emigrati Sardi

giovedì 17 gennaio 2008

I Concerti per pianoforte e orchestra di Franz Liszt e i Carmina Burana di Carl Orff al Teatro Lirico di Cagliari

I Concerti per pianoforte e orchestra di Franz Liszt e i celeberrimi Carmina Burana di Carl Orff al Teatro Lirico di Cagliari

La Stagione concertistica 2007-2008 del Teatro Lirico di Cagliari prosegue con il decimo appuntamento, venerdì 18 gennaio alle 20.30 (turno A) e sabato 19 gennaio alle 19 (turno B), con l'Orchestra, il Coro e il Coro di voci bianche del Teatro Lirico, guidati dal direttore sloveno **Marko Letonja**.

I ruoli solistici sono affidati al pianista **Freddy Kempf**, al soprano **Katarzyna Dondalska**, al tenore **Matthias Rexroth** e al baritono **Brian Davis**. Il maestro del coro è Fulvio Fogliazza che debutta al Teatro Lirico di Cagliari, mentre il maestro del coro di voci bianche è Enrico Di Maira.

Il programma del concerto prevede: *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra R 455* e *Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra R 456* di Franz Liszt; Carmina Burana, «*cantiones profanae*» per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra di Carl Orff.

I due Concerti per pianoforte e orchestra di Franz Liszt (Raiding, 1811 – Bayreuth, 1886), composti fra il 1830 e il 1849, rappresentano il vero e proprio manifesto romantico del poliedrico compositore ungherese, in quanto uniscono la componente onirica a quella eroica, in un perfetto equilibrio tra pianoforte solista e complesso orchestrale. Considerati universalmente il capolavoro di Carl Orff (Monaco, 1895 - 1982), i Carmina Burana, composti nel 1937 su testi medievali anonimi, ebbero da subito un enorme successo. Dopo la prima rappresentazione all'Alte Oper di Francoforte sul Meno, Carl Orff scrisse al suo editore: "Può mandare al macero tutto quanto ho scritto sinora. Con i Carmina Burana inizia la mia produzione". Questo raffinato affresco sinfonico-corale è la prima composizione di una trilogia, intitolata Trionfi, alla quale appartengono anche i Catulli Carmina e il Trionfo di Afrodite.

L'ispirazione è tratta dalle poesie che alcuni studenti di un monastero tedesco scrissero nel XIII secolo e si basano soprattutto sulla tematica del tempus fugit, senza tralasciare la filosofia, l'amore romantico ed erotico, il buon cibo e il buon vino.